

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
**Verbale del Consiglio della Classe 5 delle Lauree in Lettere
seduta del 20 dicembre 2007**

Il Consiglio della Classe 5 delle lauree in Lettere si è riunito il giorno 20 dicembre 2007, alle ore 16.15, nell'Aula Magna della Facoltà, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione verbale del 22.11.2007
- 3) Ordinamenti nuovi corsi secondo i decreti Mussi L-10 e LM-14/15 e offerta formativa 2008-2009
- 4) Varie ed eventuali.

Preliminarmente alla discussione, il Presidente propone al Consiglio di integrare l'o.d.g. con il punto seguente: **Fondi ex art.5**. Il Consiglio approva.

1) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dichiara di non avere comunicazioni da fare al Consiglio, se non quella relativa alla convocazione del Consiglio di Facoltà per il 3 gennaio 2008, chiamato a discutere e approvare l'offerta formativa 2008-09 e gli ordinamenti dei nuovi corsi secondo i decreti del Ministro Mussi.

2) Approvazione verbale del 22.11.2007

La prof.ssa Marisa Fele propone alcuni emendamenti al verbale in approvazione.. Il Consiglio approva il verbale con le integrazioni suggerite dalla prof.ssa Fele.

3) Ordinamenti nuovi corsi secondo i decreti Musi L-10 e LM-14/15 e offerta formativa 2008-2009.

Il Presidente illustra al Consiglio il punto in discussione. Precisa che sono stati riformulati gli ordinamenti secondo quanto previsto dalla scheda CINECA e tenendo conto dei "descrittori di Dublino".

Interviene la prof.ssa Fele che si dichiara non soddisfatta del testo finale, ritenendolo non sufficientemente meditato. Auspica una discussione generale sugli obiettivi della Facoltà e propone una serie di emendamenti per rendere "leggibile" il testo da licenziare.

La prof.ssa Gonaria Floris, a proposito della laurea Magistrale in Letterature e Filologie, esprime perplessità di carattere generale. Nello specifico, rileva come non risulti sufficientemente definito l'ambito disciplinare relativo alla Letteratura Italiana, e ritiene che tale ambito debba essere garantito assegnandogli esplicitamente un minimo di 12 CFU. Ciò anche in funzione dello sbocco professionale previsto per i laureati nell'insegnamento nella scuola secondaria.

Interviene il rappresentante degli studenti, Gianvito Di Stefano che si dichiara d'accordo con le premesse generali fatte dalla prof.ssa Marisa Fele. Propone che la discussione si concentri sulle tabelle.

Si passa all'esame dell'ordinamento della Laurea in Lettere (L-10). Nel dibattito che segue vengono proposti diversi emendamenti; in particolare la prof.ssa Fele formula numerose osservazioni e proposte di modifica e di emendamento.

Esaurito l'esame dell'Ordinamento in questione, quest'ultimo viene messo ai voti dal Presidente. Il Consiglio approva a larga maggioranza. (con tre astenuti: la prof.ssa Cristina Lavinio

e due rappresentanti degli studenti). La prof.ssa Lavinio motiva in questo modo la sua astensione: “Perché il percorso ha bisogno di ulteriori approfondimenti soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi formativi”. (Si allega il testo dell’Ordinamento).

La prof.ssa G. Floris chiede che il Consiglio nella stesura del Regolamento si impegni a una modalità di lavoro diversa da quella seguita finora.

Il Presidente propone al Consiglio l’esame della Laurea Magistrale in Storia e Società. Nel dibattito che segue vengono proposti diversi emendamenti.

Al termine della discussione la proposta viene messa ai voti dal Presidente. Il Consiglio approva a larga maggioranza (con tre astenuti). (Si allega il testo)

Si passa quindi all’esame della LM in Filologie e Letterature Classiche e Moderne.

Il Presidente fa notare che, non essendo ancora state fornite da parte del Ministero le indicazioni precise relative alla laurea interclasse, quanto proposto qui alla discussione rimane largamente ipotetico.

La prof.ssa Fele suggerisce che in questa seduta si approvi la parte declaratoria dell’Ordinamento e una tabella di massima, in attesa delle indicazioni ministeriali.

In fase di approvazione la prof.ssa Floris ribadisce quanto già ella aveva detto nel corso della presente seduta a proposito dell’ambito disciplinare relativo alla Letteratura Italiana, e propone, per detto ambito un intervallo 12 - 30 di CFU e non 6 - 30 come fin qui proposto, garantendo quindi all’ambito disciplinare relativo alla Letteratura Italiana almeno 12 CFU. Il prof. Atzeni ritiene che ciò potrà essere effettuato e garantito nel Regolamento, non nell’Ordinamento. La prof.ssa Floris chiede che la propria richiesta venga sottoposta al giudizio del Consiglio; il Consiglio così si esprime: 3 voti a favore, 6 astenuti, 2 contrari. (Si allega il testo).

Esaurita la discussione, non essendoci il tempo necessario per discutere sul punto relativo ai fondi ex art. 5 che viene rimandato a una successiva seduta, la seduta è tolta alle h.19.50.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Prof.ssa Antonina Paba)

Il Presidente
(Prof. Maurizio Viridis)

Allegati al Verbale del C. Cl. 5 20.12.2007

SEZIONE INFORMATIVA	
Denominazione corso	LETTERE
Classe	L-10
Presidente del Corso di Studio	Maurizio Viridis
Facoltà o struttura didattica proponente	Facoltà di Lettere e Filosofia
Data della relativa delibera di Facoltà	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Natura della proposta	<input type="checkbox"/> Proposta di istituzione di nuovo corso di studio; <input checked="" type="checkbox"/> Proposta di trasformazione di corso già esistente. Nella facoltà di competenza: <input checked="" type="checkbox"/> Non sono presenti altri corsi di studio appartenenti alla stessa classe di laurea; <input type="checkbox"/> Sono presenti i seguenti corsi di studio appartenenti alla stessa classe di laurea/laurea magistrale, tutti sottoposti a contestuale trasformazione (DD. MM. 16 marzo 2007, Art. 1, comma 7).

Motivazioni che stanno alla base della progettata trasformazione e dell'eventuale accorpamento di corsi già esistenti, ovvero che stanno alla base della progettata innovazione e della eventuale sostituzione (DM 544/07, All. C)

Il Corso di Laurea in *Lettere* già attivato a partire dall'anno 2001-2002 è stato riformulato secondo quanto stabilito dai Decreti Mussi e tenendo conto dei risultati e dell'esperienza acquisita.

Il corso di Laurea in *Lettere* riunisce i precedenti corsi di laurea in *Lettere* e in *Storia e Informazione* (entrambi della classe 5 delle Lauree in Lettere) al fine di utilizzare in maniera più proficua ed efficiente il personale della Facoltà.

La riformulazione tende a snellire i percorsi di studio attraverso la diminuzione del numero degli esami, a fornire un panorama organico dei saperi necessari e a costruire delle competenze e delle capacità negli ambiti della cultura letteraria, linguistica, storica e geografica.

Obiettivi formativi specifici e attività formative

Il percorso formativo prevede in particolare i seguenti obiettivi specifici:

- l'acquisizione di una base comune di conoscenze letterarie, linguistiche, storiche, geografiche, linguistiche, anche nella prospettiva di un eventuale proseguimento degli studi;
- l'acquisizione di conoscenze specifiche in relazione agli interessi dello studente: lingue e letterature greca e latina, lingua e letteratura latina, filologia romanza, letteratura italiana, letterature moderne, linguistica, storia antica, medievale, moderna e contemporanea, editoria, comunicazione e informazione, arte, musica e spettacolo, storia e geografia della Sardegna, linguistica, letteratura e cultura sarde;
- l'acquisizione di conoscenze affini e integrative che abbiano una particolare attenzione alla dimensione interdisciplinare degli studi umanistici, o una funzione di approfondimento in ambiti specifici, a favore di una maggiore articolazione dei percorsi formativi, anche come momento di avvio ad una prima fase della ricerca scientifica;
- la conoscenza di una lingua straniera;

- la conoscenza e la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica.

L'attività formativa del Corso si svolgerà attraverso lezioni, seminari, laboratori, esercitazioni pratiche ed altre iniziative promosse dall'Ateneo: stage, tirocini presso istituzioni culturali pubbliche o private, biblioteche, archivi, istituti editoriali (case editrici, organi di stampa e di informazione).

La verifica delle conoscenze acquisite dallo studente avviene mediante esame scritto e/o orale, il superamento del quale determina l'attribuzione dei CFU relativi.

Conoscenza e capacità di comprensione.

Il laureato nel corso di laurea in Lettere possiede solide conoscenze di base, con capacità di orientarsi all'interno dei diversi settori della conoscenza umanistica classica e moderna, con particolare sensibilità verso la dimensione interdisciplinare degli studi. Più in particolare il laureato acquisirà le conoscenze di base delle dinamiche e dei processi storici dall'antichità ai nostri giorni, lo svolgimento storico della letteratura italiana con acquisizione di capacità di lettura critica di testi e di analisi linguistico-filologica; di una conoscenza di base della storia di almeno una letteratura straniera europea con capacità di lettura di testi in originale; di una conoscenza di base della letteratura latina con approccio diretto ai testi in originale e sufficiente capacità di analisi filologico-linguistica; i fondamenti essenziali della linguistica e della filologia testuale; e, a seconda dei percorsi didattici, i fondamenti della letteratura greca con approccio diretto ai testi in originale e sufficiente capacità di analisi filologico-linguistica; una conoscenza di base delle tradizioni linguistiche e delle espressioni letterarie della Sardegna, i fondamenti delle tecniche e delle modalità dei linguaggi specifici dell'informazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il laureato è capace di applicare e utilizzare le conoscenze umanistiche classiche e moderne acquisite sia nell'ambito di esperienze professionali che nel proprio campo di studi. In particolare il laureato sa analizzare i processi letterari e storico letterari, nonché la problematica, le dinamiche e i processi storici, politici e sociali; è in grado di analizzare i testi letterari e le fonti storiche; sa applicare ai testi letterari i metodi critici appresi; è in grado di valutare gli avvenimenti attuali alla luce dei metodi storici appresi; sa riconoscere nel presente l'eredità storica del passato; è capace di utilizzare gli strumenti bibliografici.

Autonomia di giudizio

Grazie all'acquisizione dei principali strumenti di analisi critica nel campo degli studi letterari, storici e linguistici di tradizione classica e moderna il laureato è in grado di interpretare autonomamente un testo e di suggerire riflessioni personali sui grandi temi storico-culturali e sulle problematiche della società contemporanea.

Abilità comunicative.

Il laureato sa trasmettere in forma orale e scritta le conoscenze acquisite relative agli studi letterari, storici e linguistici di tradizione classica e moderna tanto nell'ambito della divulgazione, quanto in quello della comunicazione scientifica, almeno a un primo livello di difficoltà.

Capacità di apprendimento

Il laureato possiede i fondamenti di base dei saperi umanistici e le capacità di apprendimento utili alla prosecuzione del proprio percorso formativo, con l'iscrizione a un master di I livello o a una laurea magistrale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Si richiede una buona conoscenza, a livello della scuola secondaria superiore, della lingua italiana e delle sue strutture grammaticali, della Letteratura italiana, della Storia e della Geografia e la conoscenza dei lineamenti della storia culturale dell'età classica. È altresì requisito d'ingresso il possesso delle nozioni fondamentali della lingua latina e, relativamente al percorso classico, della lingua greca. Eventuali debiti formativi derivanti da competenze insufficienti in questi ambiti saranno colmati entro il primo anno di corso, secondo modalità stabilite dal Regolamento.

Prova finale

La prova finale consisterà nella discussione di un elaborato scritto attraverso il quale sia possibile documentare e accertare le conoscenze, le capacità e le competenze acquisite. L'elaborato sarà preparato sotto la guida di un docente del corso, nell'ambito di uno degli insegnamenti o settori seguiti, e si dovrà basare su una bibliografia ragionata in lingua italiana e/o straniera.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti

Il laureato in *Lettere* potrà utilizzare le conoscenze e le capacità critiche acquisite primariamente nel proseguimento dei suoi studi nei successivi gradi di istruzione universitaria al fine di accedere all'insegnamento di discipline di tipo letterario e storico-geografico nelle scuole secondarie, nonché ad altri insegnamenti specifici, secondo le norme che regolano l'accesso alla docenza nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

Parallelamente, il laureato in *Lettere*, grazie alla flessibilità della formazione umanistica di base, eventualmente perfezionabile con master specifici di I livello, sarà in grado di svolgere attività professionali in enti pubblici e privati, dal settore dei servizi culturali, alla selezione delle risorse umane, agli uffici di relazioni con il pubblico, alla comunicazione pubblica attraverso la gestione di testi scritti e orali, animazione del dibattito culturale e critico contemporaneo, alla promozione dei progetti di fondazioni e istituti culturali.

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari	
Letteratura italiana	12	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana
Filologia, Linguistica generale e applicata	12	L-LIN/01	Glottologia e Linguistica
Lingue e Letterature classiche	6-24	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04	Lingua e Letteratura greca Lingua e Letteratura latina
Storia, Filosofia, Psicologia, Pedagogia, Antropologia, Geografia	12-36	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-GGR/01	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Geografia
Totale attività di base	60-72		

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari	
Letterature moderne	6-30	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 contemporanea L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/06 ispano-americane L-LIN/08 brasiliiana L-LIN/10 L-LIN/11 anglo-americane L-LIN/12 Lingua inglese L-LIN/13 L-LIN/17 romena L-LIN/18 albanese L-LIN/20 neogreca L-LIN/21 L-FIL-LET/14 Letterature comparate	Letteratura italiana Letteratura italiana Letteratura francese Letteratura spagnola Lingua e Letterature Letteratura portoghese e Letteratura inglese Lingua e Letterature Lingua e traduzione – Letteratura tedesca Lingua e Letteratura Lingua e Letteratura Lingua e Letteratura Slavistica Critica letteraria e
Filologia Linguistica e Letteratura	24-36	L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET /06 antica L-FIL-LET /08 medievale e umanistica L-FIL-LET/09 romanza L-FIL-LET/11 contemporanea L-FIL-LET/12 L-LIN/01 M-STO/08 biblioteconomia	Lingua e Letteratura greca Lingua e Letteratura latina Letteratura cristiana Letteratura latina Filologia e Linguistica Letteratura italiana Linguistica italiana Glottologia e Linguistica Archivistica, bibliografia e
Storia Archeologia	24-48	M-STO/01	Storia medievale

Storia dell'Arte		M-STO/02 M-STO/04 L-ANT/01 L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/07	Storia moderna Storia contemporanea Preistoria e Protostoria Storia greca Storia romana Archeologia classica
Totale caratterizzanti	54-72		

Affini e integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari	
	18-30	L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca
		L-FIL-LET /06	Letteratura cristiana antica
		L-FIL-LET /08	Letteratura latina medievale e umanistica
		L-LIN/06	Letteratura francese
		L-LIN/05	Letteratura spagnola
		L-LIN/10	Letteratura inglese
		L-LIN/13	Letteratura tedesca
		L-ART/01	Storia dell'Arte medievale
		L-ART/02	Storia dell'Arte moderna
		L-ART/03	Storia dell'Arte contemporanea
		L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale
		L-ART/05	Discipline dello Spettacolo
		L-ART/06	Cinema Fotografia e Televisione
	L-ART/07	Musicologia e Storia della Musica	
	L-ART/08	Etnomusicologia	
	L-FIL-LET/14	Critica letteraria e Letterature comparate	
	M-STO/08	Archivistica Bibliografia e Biblioteconomia	
	M-STO/09	Paleografia	

		L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-GGR/01 Geografia INF/01 Informatica M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della Filosofia M-FIL/07 Storia della Filosofia antica M-FIL/08 Istituzioni di Storia della Filosofia medievale M-STO-05 Storia della scienza e delle tecniche M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche L-OR/17 Filosofie Religioni e Storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/18 Indologia e Tibetologia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/02 Storia delle Dottrine politiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali comunicativi	
Totali affini	18-30		
A scelta dello studente	12		12
Altre attività	6		6
Accertamento lingua straniera	3		12
Prova finale	9		
TOTALE	180		180

SEZIONE INFORMATIVA	
Denominazione corso	FILOLOGIE E LETTERATURE CLASSICHE E MODERNE
Classe Interclasse	LM -14 LM-15
Presidente del Corso di Studio	Maurizio Virdis
Facoltà o struttura didattica proponente	Facoltà di Lettere e Filosofia
Data della relativa delibera di Facoltà	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	
Natura della proposta	<input type="checkbox"/> Proposta di istituzione di nuovo corso di studio; <input checked="" type="checkbox"/> Proposta di trasformazione di corso già esistente. Nella facoltà di competenza: <input checked="" type="checkbox"/> Non sono presenti altri corsi di studio appartenenti alla stessa classe di laurea; <input type="checkbox"/> Sono presenti i seguenti corsi di studio appartenenti alla stessa classe di laurea/laurea magistrale, tutti sottoposti a contestuale trasformazione (DD. MM. 16 marzo 2007, Art. 1, comma 7).

Motivazioni che stanno alla base della progettata trasformazione e dell'eventuale accorpamento di corsi già esistenti, ovvero che stanno alla base della progettata innovazione e della eventuale sostituzione (DM 544/07, All. C)

In armonia con gli indirizzi sulla progettazione dell'offerta formativa contenuti nei Decreti Mussi, l'istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in *Filologie e Letterature classiche e moderne* risponde all'esigenza di formare laureati nella classe 14 delle lauree magistrali in Filologia moderna e nella classe 15 delle lauree magistrali in Filologia, Letterature e Storia dell'antichità, secondo una prospettiva interdisciplinare ben documentata nella storia degli studi, che vede da un lato la classicità quale chiave essenziale e necessaria per la comprensione del mondo medievale e moderno, e dall'altro la modernità quale fertile stimolo che attualizza il tesoro culturale della classicità e lo rende nuovamente disponibile al futuro.

Il percorso formativo proposto muove dalla consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla tradizione linguistica e letteraria dell'antichità classica nella formazione dell'identità collettiva italiana ed europea, e dall'esigenza che i contenuti di tale patrimonio siano scientificamente e criticamente conosciuti per una corretta percezione della posizione che, nel contesto globalizzante del mondo contemporaneo, occupano le espressioni culturali che ne continuano il retaggio.

Il corso di laurea magistrale interclasse in *Filologie e letterature classiche e moderne* rappresenta la ristrutturazione di precedenti corsi di laurea di specialistica in *Culture e letterature dell'antichità* (15/S), *Letterature moderne* (16/S), *Lingua, letteratura e cultura della Sardegna* (16/S), con l'obiettivo di utilizzare in maniera più proficua ed efficiente il personale della Facoltà e di snellire i percorsi di studio attraverso la diminuzione del numero degli esami.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in *Filologie e Letterature classiche e moderne* mira a far acquisire, in un'ottica interdisciplinare coinvolgente l'antichità classica ed il mondo moderno, una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie, con attenzione ai connessi problemi linguistici, e di far acquisire ai laureati un metodo di analisi e di lettura critica dei testi e dei linguaggi del mondo antico, medievale e moderno.

Il percorso formativo è volto ad assicurare il possesso di una solida base di conoscenze storico-letterarie e critico-teoriche dei processi e dei meccanismi di produzione e di ricezione del testo letterario; nonché dei correlati fenomeni linguistici in prospettiva sincronica e diacronica.

I laureati in *Filologie e Letterature classiche e moderne* dovranno acquisire, a seconda del percorso formativo prescelto, una preparazione approfondita, metodologica e storica, negli studi filologici, letterari e linguistici classici, moderni e contemporanei, atta a sviluppare autonome capacità nella ricerca, nella didattica e negli ambiti attinenti ai sistemi complessi che caratterizzano il mondo della cultura e la società dell'informazione e della comunicazione. In una prospettiva di proficua interazione di metodi e contenuti di studio del mondo antico e di quello moderno, anche con riguardo ai processi di permanenza, riutilizzo e trasformazione dei testi classici nel contesto della cultura occidentale moderna, il corso potrà prevedere un'articolazione in diversi curricula.

L'attività formativa del Corso si svolgerà attraverso lezioni, seminari, laboratori, esercitazioni pratiche ed altre iniziative promosse dall'Ateneo: stage, tirocini presso istituzioni culturali pubbliche o private, biblioteche, archivi, istituti editoriali, giornali ed altri organi di comunicazione.

La verifica delle conoscenze acquisite dallo studente avviene mediante esame scritto e/o orale, il superamento del quale determina l'attribuzione dei CFU relativi.

A conclusione dei laboratori di lingua straniera, gli studenti sosterranno una verifica scritta e/o orale, il cui esito positivo determina l'attribuzione dei crediti previsti. Le altre attività, relative alla frequenza di tirocini, stage, etc., ed eventuali resoconti richiesti, dovranno essere certificate e documentate a cura dello studente; tale documentazione sarà sottoposta al Consiglio di Classe che delibererà in proposito attribuendo, ove il caso, i CFU relativi.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato in *Filologie e letterature classiche e moderne* deve possedere una conoscenza approfondita, metodologica e storica, negli studi filologici, letterari e linguistici classici, moderni e contemporanei, con capacità di analisi e d'interpretazione negli ambiti attinenti ai sistemi complessi che caratterizzano il mondo della cultura e la società dell'informazione e della comunicazione. Deve altresì essere capace di collocare correttamente i testi letterari nel loro contesto culturale, storico e sociale, riconoscendo i rapporti intertestuali tra autori classici e autori delle letterature medievali e moderne. Deve essere consapevole degli aspetti problematici relativi alla comprensione e traduzione di testi appartenenti a culture complesse come quelle greca e romana, nonché come quelle moderne. Deve saper comprendere i rapporti fra lingua e cultura e la correlazione tra formazione delle lingue e fattori geografici, storici e sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in *Filologie e letterature classiche e moderne* deve essere capace di elaborare e reinterpretare le conoscenze filologiche, letterarie e linguistiche acquisite anche in contesti più ampi contigui al proprio settore di studi.

Autonomia di giudizio

Il laureato in *Filologie e letterature classiche e moderne* deve possedere un'ottima padronanza dei saperi acquisiti e dei metodi di analisi ad essi attinenti al fine di essere in grado di sviluppare autonomamente capacità analitiche e sintetiche, oltre che possedere i requisiti per

accedere all'attività di ricerca, sia come esperienza individuale che all'interno di un gruppo di lavoro più esteso.

Abilità comunicative

Il laureato in *Filologie e letterature classiche e moderne* deve saper trasmettere, con particolari doti espositive e di riflessione scientifica nonché con buona capacità di sintesi, le conoscenze acquisite relative ai saperi filologico-letterari, linguistici classici e moderni sia a non specialisti che a specialisti dei settori.

Capacità di apprendimento

Il laureato in *Filologie e letterature classiche e moderne* deve essere in grado di proseguire con successo verso livelli di istruzione superiore (terzo ciclo).

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in *Filologie e Letterature classiche e moderne* è necessario il possesso del titolo di laurea triennale. Il Regolamento specificherà ulteriormente i requisiti curriculari necessari. Si prevede una prova d'accesso che verifichi le conoscenze in entrata degli studenti e determini gli eventuali debiti formativi.

Prova finale

L'esame finale consisterà nella discussione di un elaborato scritto attraverso il quale sia possibile documentare ed accertare le competenze acquisite. L'elaborato sarà preparato sotto la guida di un relatore e si dovrà basare su una bibliografia ragionata in lingua italiana e/o straniera e dovrà avere le caratteristiche di un lavoro di ricerca originale.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti

Il corso di laurea magistrale interclasse in *Filologie e letterature classiche e moderne* si inserisce all'interno di un quadro riconducibile essenzialmente al profilo professionale relativo alle *Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione* (es.: docenti, filologi, linguisti, ecc.). Tali professioni infatti richiedono un livello elevato di conoscenza e di esperienza nell'ambito delle scienze umanistiche che può prevedere un ulteriore proseguimento verso studi di livello più avanzato. A tal proposito, vanno sottolineati gli stretti rapporti tra il suddetto corso di laurea e la Scuola di Dottorato in Studi Filologici e Letterari attiva presso l'Ateneo di Cagliari in seno al Dipartimento di Filologie e Letterature moderne, nonché i due dottorati con cui l'Ateneo di Cagliari è consorziato (Università di Pavia per il settore linguistico e di Trento per il settore classico). Inoltre, da un punto di vista dei legami del corso di laurea con il territorio circostante, i percorsi orientati verso la linguistica e la lingua, letteratura, cultura della Sardegna nascono anche dall'esigenza di formare figure professionali capaci di svolgere compiti di alta responsabilità, ricerca e insegnamento nell'ambito della normativa e della legislazione regionale della Sardegna riguardante la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura sarde.

Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Caratteristiche	Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	-30	6
	Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghesi e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghesi e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	-24	6
	Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	-6	0
	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	8-42	1
	48-66			

	M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia M-GGR/01 Geografia M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della Pedagogia M-PED/03 Didattica e Pedagogia sociale M-PED/04 Pedagogia sperimentale SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale		
A scelta dello studente	Disciplina/e a scelta dello studente		12
Prova finale			28
Altre attività	Attività varie		2
TOTALE			120

Laurea Magistrale in

Storia e società

Classe delle lauree magistrali in Scienze storiche (LM 84)

Ordinamento

Obiettivi formativi specifici:

Il corso di laurea magistrale in Storia e società si propone di far conseguire ai propri laureati i seguenti obiettivi formativi qualificanti:

- possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche e umanistiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche;
- possedere una preparazione di base nel campo delle scienze sociali ed economiche;
- possedere una formazione specialistica approfondita dei momenti e degli aspetti salienti della storia medievale, moderna e contemporanea, nelle sue differenti dimensioni, allargando progressivamente l'orizzonte dall'Europa ai paesi extraeuropei;
- dimostrare autonoma capacità di ricerca nel campo della storia medievale, moderna e contemporanea;
- possedere una conoscenza approfondita delle dinamiche culturali, politiche, economiche e sociali in una prospettiva interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

1) Conoscenza e capacità di comprensione: acquisizione di avanzate conoscenze riguardanti lo svolgimento dei processi politici, economici, sociali e culturali nelle diverse epoche storiche; di una conoscenza diretta delle fonti e delle metodologie della ricerca storica in età medievale, moderna e contemporanea, con i relativi approfondimenti a seconda del percorso formativo prescelto.

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: a) acquisizione di abilità nel campo della reperimento, della selezione e della critica delle fonti per la ricerca storica; di abilità nel campo dei metodi e dei processi critici, anche in riferimento alle interpretazioni storiografiche e alla storia della storiografia; acquisizione di un lessico e di un apparato concettuale atto alla produzione autonoma di testi dotati di capacità critiche e analitiche. Capacità di padroneggiare le tecniche dell'informazione giornalistica, soprattutto in ambito storico, e le forme espressive dei moderni mezzi di comunicazione di massa.

3) Autonomia di giudizio - saper essere: sviluppo di consapevolezza critica tale da consentire la formulazione di giudizi autonomi sui processi storici del passato in una prospettiva anche comparata e diacronica, oltre che in riferimento agli attuali processi e sviluppi del mondo contemporaneo.

4) Abilità comunicative: a) matura e solida capacità di esporre oralmente e per iscritto in lingua italiana, con appropriata conoscenza e padronanza dei concetti e della terminologia specifica alla problematiche storiche e del relativo dibattito culturale nei diversi ambiti della

ricerca; b) capacità di usare gli strumenti approntati dalle nuove tecnologie di comunicazione e di padroneggiare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni; capacità di trasmettere e comunicare appropriatamente le conoscenze acquisite e di saper produrre autonomamente testi, basati su capacità critiche e metodologiche, che possano trasmettere tali conoscenze;

5) Capacità di apprendimento: matura capacità di concettualizzazione, di conoscenza e di connessione tra diversi ambiti disciplinari e storico culturali.

Caratteristiche della prova finale:

Discussione di una tesi di laurea, che abbia caratteristiche di originalità e dimostri capacità di ricerca e di analisi critica su un tema assegnato da un docente in una delle discipline insegnate nel Corso di laurea.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati:

I laureati nel corso di laurea specialistica in Storia e società potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti professionali:

- attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca, come archivi, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- centri studi e di ricerca, pubblici e privati;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- editoria, giornalismo e informazione audiovisiva.

I laureati potranno altresì accedere all'insegnamento, secondo la normativa vigente, e ai Corsi di dottorato e di Master volti ad indirizzarli verso la ricerca storica nelle istituzioni universitarie e in altri enti pubblici e privati.

	totale crediti assegnati a ciascun ambito	
B: Attività CARATTERIZZANTI		
Storia generale ed europea	18-42	L-ANT/03 – Storia romana M-STO/01 – Storia medievale M-STO/02 – Storia moderna M-STO/04 – Storia contemporanea
Storia dei paesi extraeuropei	6	L-OR/10 – Storia dei paesi islamici L-OR/23 – Storia dell’Asia orientale e sud-orientale SPS/05 – Storia e istituzioni delle Americhe SPS/13 – Storia e istituzioni dell’Africa SPS/14 – Storia e istituzioni dell’Asia
Discipline storiche, sociali e del territorio	6-24	M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle Chiese SECS-P/12 – Storia economica M-GGR/01 – Geografia M-DEA/01 – Discipline demoeconomicoantropologiche SPS/07 – Sociologia generale SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	6-12	M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 – Paleografia
C: Attività AFFINI e INTEGRATIVE		

	18-24	M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle Chiese SECS-P/12 – Storia economica M-STO/08 – Archivistica , Bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 – Paleografia L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina M-GGR/01 – Geografia M-GGR/02 – Geografia economico politica M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche L-FIL-LET/09 – Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/12 - Lingua inglese L-ANT/03 – Storia romana M-STO/01 – Storia medievale M-STO/02 – Storia moderna M-STO/04 – Storia contemporanea SPS/07 – Sociologia generale SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi
D A scelta dello studente	12	
E Per la prova finale	28	
F Altre attività	2	Seminari, stage, ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche, viaggi di studio, tirocini, ecc.
TOTALE	120	